

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **06.04.2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **06.04.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal
giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi
dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **178** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 55

del 01.04.2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze del
Comune, alle ore 08,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	06	00

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 49 del 15/09/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017, programma triennale delle OO.PP. 2015/2017 ed elenco annuale Opere Pubbliche anno 2015.
- il DM 01 marzo 2016 che dispone il differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali.

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e succ. modifiche 2011, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011 come succ. modificato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria ed in particolare la principio della competenza finanziaria potenziata che implica la scissione tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica – che consente la registrazione dell'impegno ed il momento della sua esigibilità – che consente l'imputazione nell'esercizio finanziario di riferimento (quanto vale in senso simmetrico per le entrate e quindi la distinzione tra accertamento ed momento dell'incasso);
- ricordato altresì che con Legge 23 dicembre 2014 n. 190 è stato stabilito per tutti i Comuni non in sperimentazione l'affiancamento della contabilità armonizzata a quella tradizionale di cui al D.P.R. 194/1996, con obbligo di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui nel corso del 2015;
- con deliberazione della G.C. n. 107 del 04/06/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e succ. modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria (...) gli enti (...) provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

Rilevato:

- che il riaccertamento ordinario dei residui è adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.
- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo

riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei “propri” residui attivi e residui passivi.

RICHIAMATE le determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui attivi e passivi con le quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro reimputazione, nonché all'eliminazione di dei residui insussistenti:

- Assetto e utilizzazione del territorio n.33 del 25/01/2016 “Conco consuntivo 2015. Ricognizione dei residui attivi e passivi in conto capitale di competenza del 2° servizio e verifica sulla sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento o meno degli stessi”
- Assetto e utilizzazione del territorio n.123 del 10/03/2016 “Riaccertamento residui di parte corrente”
- Assetto e utilizzazione del territorio n.133 del 21/03/2016 “Riaccertamento residui di parte corrente” che rettifica la precedente n.123/2016
- Servizio staff n. 30 del 29/02/2016 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio Direzione e staff
- Servizio gestione risorse n.48 del 08/03/2016 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio gestione delle risorse”
- Servizio Polizia locale n. 21 del 10/03/2016 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio vigilanza”
- Servizio territoriale alla persona n. 150 del 15/03/2016 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio territoriale alla persona” e n.162 del 21/03/2016 di rettifica della n.150/2016

Richiamate le precedenti deliberazioni G.C. n.8/2016 e 9/2016 di variazioni di esigibilità secondo i principi contabili.

Preso atto delle risultanze delle schede allegate alle determinazioni e deliberazioni su citate.

Acquisito il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 49 del TUEL.

Acquisito il parere positivo del revisore dei conti come da verbale n. 70 del 31/03/2016.

Tutto ciò premesso, con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

- 1) di approvare gli allegati prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2015.
- 3) Con separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000